

Codice A1703B

D.D. 19 maggio 2022, n. 409

REG.UE n. 652/2014 e REG.UE n. 690/2021. Spese per l'attuazione di programmi di indagine finalizzati ad accertare la presenza di organismi nocivi dei vegetali. Procedura di acquisizione ai sensi dell'art 36 com. 2 lett. b) e comma 6 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., tramite MEPA. Determinazione dirigenziale a contrarre. Spesa presunta di euro 57.269,15. Prenotazione sul capitolo di spesa 136286/2022. Accertamento di...



ATTO DD 409/A1703B/2022

DEL 19/05/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1703B - Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici

OGGETTO: REG.UE n. 652/2014 e REG.UE n. 690/2021. Spese per l'attuazione di programmi di indagine finalizzati ad accertare la presenza di organismi nocivi dei vegetali. Procedura di acquisizione ai sensi dell'art 36 com. 2 lett. b) e comma 6 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., tramite MEPA. Determinazione dirigenziale a contrarre. Spesa presunta di euro 57.269,15. Prenotazione sul capitolo di spesa 136286/2022. Accertamento di euro 57.269,15 sul capitolo di entrata 28847/2022. Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 – annualità 2022. - CIG 9234729373.

Dato atto che la Giunta regionale con atto deliberativo n. 4-439 del 29.10.2019 “Riorganizzazione parziale delle strutture del ruolo della Giunta Regionale. Art. 5 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 e s.m.i. Modificazione dei provvedimenti organizzativi approvati con D.G.R. n. 20-318 del 15 settembre 2014 e sm.i. e D.G.R. n. 11-1409 del 11 maggio 2015 e s.m.i. ”, ha approvato nella declaratoria delle attribuzioni del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Agricoltura ed in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di attuazione della normativa fitosanitaria nazionale e comunitaria, coordinamento ed interventi in applicazione di misure di emergenza e lotte obbligatorie contro organismi nocivi, diagnostica fitopatologica di supporto alla vigilanza ed ai controlli fitosanitari, supporto tecnico-scientifico per l'attuazione di programmi di produzione integrata e di agricoltura ecocompatibile, ricerche e sperimentazioni fitosanitarie.

La Commissione Europea ha assunto la decisione del 19 febbraio 2009 concernente la “Procedura di infrazione 2008/2030 ex art. 226 Trattato CE: direttiva 2000/29/CE relativa alla tutela fitosanitaria – adozione e comunicazione di provvedimenti necessari ad eradicare organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali” e che, in conseguenza di tale infrazione, lo Stato italiano, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano hanno assunto l'intesa del 29 aprile 2010 sul potenziamento del Servizio Fitosanitario Nazionale.

Il DPCM del 4 giugno 2011 ha dichiarato lo stato di emergenza per fronteggiare il rischio fitosanitario connesso alla diffusione di parassiti e organismi nocivi sul territorio nazionale.

Preso atto che il Regolamento (UE) 652/2014 è stato sostituito dal Regolamento (UE) n. 690/2021 del 28 aprile 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il programma relativo al mercato interno, alla competitività delle imprese, tra cui le piccole e medie imprese, al settore delle piante, degli animali, degli alimenti e dei mangimi e alle statistiche europee (programma per il mercato unico) e che abroga i regolamenti (UE) n. 99/2013, (UE) n. 1287/2013, (UE) n. 254/2014 e (UE) n. 652/2014.

L'articolo 3 (Obiettivi del Programma), paragrafo 2, lettera e), prevede la concessione di sovvenzioni agli stati membri per i programmi di indagine annuali o pluriennali finalizzati ad accertare la presenza di organismi nocivi. Annualmente la UE stabilisce le priorità tra gli Organismi Nocivi da sottoporre ad indagine ufficiale e ne cofinanzia le spese sostenute.

Dato atto che la Giunta Regionale con atto deliberativo n. 27 - 3650 del 18 luglio 2016 ha stabilito che il Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici prenda parte ai programmi di monitoraggio nazionale di cui al Regolamento (UE) n. 652/2014 del 15/5/2014, cofinanziati dall'UE e dal MIPAAF e che predisponga le indagini inerenti gli organismi nocivi ritenuti più preoccupanti per il territorio regionale.

Il Decreto Legislativo 2 febbraio 2021, n. 19. stabilisce le nuove Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625; in particolare all'art. 27 al comma 1 stabilisce che "Servizi fitosanitari regionali, nei territori di propria competenza, effettuano indagini al fine di verificare la presenza di organismi nocivi da quarantena rilevanti per l'Unione europea, di organismi nocivi considerati provvisoriamente come organismi nocivi da quarantena rilevanti per l'Unione europea, di organismi nocivi prioritari, in applicazione degli articoli 22 e 24 del regolamento (UE) 2016/2031, nonché di altri organismi nocivi delle piante, sulla base di un Programma nazionale di indagine".

Il Regolamento Delegato (UE) 2019/1702 della Commissione del 10 agosto 2019 che integra il regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari.

Dato atto che fra gli organismi nocivi per i quali il Piemonte deve effettuare le indagini sono presenti *Xylella fastidiosa*, *Cicadellidae* (non-European), *Bactrocera dorsalis*, *Anastrepha ludens*, *Conotrachelus nenuphar*, *Rhagoletis pomonella*, *Aromia bungii*, Tomato brown rugose fruit virus, *Anthonomus eugenii*, *Bactericera cockerelli* (Sulc.) e *Bactrocera zonata*.

Dato atto che il personale assegnato al Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici è altresì impegnato a far fronte alle numerose emergenze fitosanitarie presenti sul territorio piemontese.

Considerato che l'attività deve essere svolta in un ristretto arco temporale legato ai cicli, biologici e su di un elevato numero di campioni e che l'attività dovrà essere condotta e conclusa entro il 30 novembre 2022.

Stabilito pertanto che per la realizzazione delle indagini ufficiali per *Xylella fastidiosa*, *Cicadellidae* (non-European), *Bactrocera dorsalis*, *Anastrepha ludens*, *Conotrachelus nenuphar*, *Rhagoletis pomonella*, *Aromia bungii*, Tomato brown rugose fruit virus, *Anthonomus eugenii*, *Bactericera cockerelli* (Sulc.) e *Bactrocera zonata* sul territorio piemontese per l'anno 2022, previste dalle normative sopra citate, è necessario avvalersi di operatori con competenza tecnica, conoscenza del territorio ed esperienza relativa alle attività di monitoraggio fitosanitario e di divulgazione, tale da

assicurare:

- predisposizione logistica accurata;
- conoscenza approfondita delle tecniche di Geo Referenziazione;
- conoscenza dei principali applicativi GIS per l'interpretazione e il trasferimento dei dati;
- professionalità nell'esecuzione di monitoraggi e di riconoscimento dei sintomi riconducibili alla *Xylella fastidiosa*;
- professionalità nell'esecuzione di monitoraggi e di riconoscimento dei sintomi riconducibili alla presenza di *Bactrocera dorsalis*, *Aromia bungii*;
- professionalità nell'esecuzione di monitoraggi e di riconoscimento dei sintomi riconducibili alla presenza di *Cicadellidae* (non-European), *Anastrepha ludens*, *Conotrachelus nenuphar*, *Rhagoletis pomonella*;
- professionalità nell'esecuzione di monitoraggi e di riconoscimento dei sintomi riconducibili alla presenza di Tomato brown rugose fruit virus, *Anthonomus eugenii*, *Bactericera cockerelli* (Sulc.) e *Bactrocera zonata*;
- capacità di redazione dei report tecnici inerenti le attività svolte;
- capacità di organizzazione di incontri di informazione e di divulgazione sul territorio regionale.

Inoltre, le attività di monitoraggio devono essere effettuate secondo quanto previsto dalle metodologie esplicitate nelle linee guida della Commissione Europea relative al Programma d'indagine ufficiale sugli organismi nocivi anno 2022 e in conformità alle linee guida inserite nella normativa attualmente in vigore relativa a ciascun organismo nocivo.

Considerato che si intende indire procedura negoziata sotto soglia comunitaria con l'impiego del Mercato Elettronico per l'affidamento del "Servizio di indagini ufficiali inerenti *Xylella fastidiosa*, *Cicadellidae* (non-European), *Bactrocera dorsalis*, *Anastrepha ludens*, *Conotrachelus nenuphar*, *Rhagoletis pomonella*, *Aromia bungii*, Tomato brown rugose fruit virus, *Anthonomus eugenii*, *Bactericera cockerelli* (Sulc.) e *Bactrocera zonata* sul territorio piemontese per l'anno 2022" ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. b) e comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i..

Preso atto dei contenuti della circolare esplicativa prot. n. 6107/A10.00 del 04/04/2017 avente ad oggetto: "Indicazioni operative sugli appalti sotto soglia".

Visto il D.L. 95/2012, il D.lgs. 50/2016 e s.m.i., la L. 296/2006, il D.L. 52/2012 e la L. 135/2012 che regolano le acquisizioni tramite CONSIP e il Mercato Elettronico per le Pubbliche Amministrazioni (MEPA).

Visto l'art. 36 "Contratti sotto soglia" comma 6 e l'art. 58 "Procedure svolte attraverso piattaforme telematiche di negoziazione" del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., ai sensi dei quali "le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica".

Verificato che Consip s.p.a. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa all'attività comparabile con l'oggetto del presente affidamento e che qualora la stessa Consip, nelle more della presente procedura, concluda una convenzione avente parametri prezzo-qualità più convenienti, l'Amministrazione regionale si riserva di non pervenire alla stipulazione del contratto.

Ritenuto pertanto opportuno avvalersi del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, che consente acquisti telematici, le cui procedure sono disciplinate dagli articoli 54, 55, 56, 57 e 58 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. nel rispetto dei principi di trasparenza e semplificazione delle procedure, di parità di trattamento e non discriminazione, con la predisposizione di una RDO (richiesta d'offerta) al fine di ottemperare ai propri compiti istituzionali destinati ad attivare servizi di indagini ufficiali atte al contenimento della diffusione di organismi nocivi sul territorio Piemontese e Nazionale.

Così come indicato dal personale tecnico competente in materia Fitosanitaria del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici, l'RDO sarà composta dal seguente lotto poiché il Settore ritiene non conveniente, sia dal punto economico, sia dal punto di vista operativo suddividere l'appalto in più lotti poiché il servizio richiesto deve essere visto come un insieme interconnesso, non scindibile e reciprocamente non funzionale: indagini ufficiali inerenti *Xylella fastidiosa*, *Cicadellidae* (non-European), *Bactrocera dorsalis*, *Anastrepha ludens*, *Conotrachelus nenuphar*, *Rhagoletis pomonella*, *Aromia bungii*, Tomato brown rugose fruit virus, *Anthonomus eugenii*, *Bactericera cockerelli* (Sulc.) e *Bactrocera zonata* sul territorio piemontese per l'anno 2022 – CIG 9234729373.

L'amministrazione regionale, in considerazione dell'oggetto del servizio ritiene di:

- consultare l'iniziativa "Servizi - Servizi di Supporto Specialistico" presente sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione e di invitare, mediante RDO aperta, tutti gli operatori economici abilitati alla predetta iniziativa e in possesso dei requisiti generali e speciali previsti dagli atti di gara;
- individuare, sulla base di quanto previsto dall'art. 32 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., quali elementi essenziali del servizio quelle riportate nelle Condizioni Particolari di Contratto (Allegato A) e nel Capitolato Tecnico (Allegato A1) ad integrazione delle Condizioni Generali di Contratto relative alla Prestazione di Servizi;
- stabilire che la spesa presunta per il "Servizio di indagini ufficiali inerenti *Xylella fastidiosa*, *Cicadellidae* (non-European), *Bactrocera dorsalis*, *Anastrepha ludens*, *Conotrachelus nenuphar*, *Rhagoletis pomonella*, *Aromia bungii*, Tomato brown rugose fruit virus, *Anthonomus eugenii*, *Bactericera cockerelli* (Sulc.) e *Bactrocera zonata* sul territorio piemontese per l'anno 2022" ammonta ad euro 57.269,15 IVA inclusa e che detto importo è stato definito sulla base di offerte economiche pervenute nelle annualità precedenti per affidamenti di servizi analoghi conservate agli atti del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico scientifici.
- stabilire che l'aggiudicazione del servizio avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 2, 3 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., in conformità ai criteri stabiliti nella documentazione di gara;
- demandare l'esame delle offerte tecniche e della correlata documentazione a un'apposita Commissione, secondo quanto previsto dall'art. 77 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. da individuarsi con successivo provvedimento;
- procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida e congrua;
- che i costi relativi alla sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dall'impresa di cui all'art. 95, comma 10 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., relativi alla fornitura del servizio in oggetto, devono essere indicati nell'offerta. Nel caso in cui non vengano citati, questi si intendono assolti dall'operatore economico;
- individuare, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., quale Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) la Dr.ssa Luisa Ricci, Responsabile del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici.
- di stabilire che, ai sensi dell'art. 31 com. 4 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., il responsabile del procedimento la Dr.ssa Luisa Ricci svolge anche le funzioni di direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) per la presente fornitura di servizio avendo le competenze tecniche, avvalendosi del supporto tecnico del Funzionario dr.ssa Giovanna Mason.

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i."

Visto il Regolamento 16 luglio 2021, n. 9 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18".

Vista la Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024".

Vista la DGR n. 1-4970 del 4 maggio 2022 "Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale 2022-2024.

Vista la comunicazione prot. n. 11269/A17000 del 05/05/2022 con la quale il Direttore della Direzione Agricoltura e Cibo autorizza altresì il Dirigente del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici ad adottare provvedimenti di impegno sulle risorse finanziarie iscritte in competenza sul capitolo di spesa 136286/2022 (Missione 16 – Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2022-2024 - annualità 2022.

Stabilito che la spesa presunta di euro 57.269,15 IVA inclusa per il "Servizio di indagini ufficiali inerenti *Xylella fastidiosa*, *Cicadellidae* (non-European), *Bactrocera dorsalis*, *Anastrepha ludens*, *Conotrachelus nenuphar*, *Rhagoletis pomonella*, *Aromia bungii*, Tomato brown rugose fruit virus, *Anthonomus eugenii*, *Bactericera cockerelli* (Sulc.) e *Bactrocera zonata* sul territorio piemontese per l'anno 2022", trova copertura finanziaria nel limite degli stanziamenti iscritti in competenza sul capitolo di spesa 136286/2022 (Missione 16 - Programma 1601) al netto degli impegni assunti sull'annualità 2022 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024.

Considerato che risulta necessario prenotare la spesa presunta di euro 57.269,15 sul capitolo di spesa 136286/2022 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2022-2024 – annualità 2022 - per il "Servizio di indagini ufficiali inerenti *Xylella fastidiosa*, *Cicadellidae* (non-European), *Bactrocera dorsalis*, *Anastrepha ludens*, *Conotrachelus nenuphar*, *Rhagoletis pomonella*, *Aromia bungii*, Tomato brown rugose fruit virus, *Anthonomus eugenii*, *Bactericera cockerelli* (Sulc.) e *Bactrocera zonata* sul territorio piemontese per l'anno 2022" - Creditore determinabile successivamente.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2022 euro 57.269,15.

Le transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Ritenuto di rimandare a successivo provvedimento l'aggiudicazione definitiva del servizio e l'impegno sul capitolo di spesa 136286/2022 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2022-2024 - annualità 2022 - in favore dell'operatore economico che verrà individuato al termine della procedura di aggiudicazione del servizio.

Preso atto che le risorse finanziarie pagate sul capitolo di spesa n. 136286/2022 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2022-2024 – annualità 2022 - per l'attuazione di programmi di indagine finalizzati ad accertare la presenza di organismi nocivi dei vegetali (artt.19 e 23 del REG. UE n. 652/2014, sostituito dal Regolamento (UE) n. 690/2021) saranno rendicontate al Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria - CREA.

Ritenuto di accertare euro 57.269,15 sul capitolo di entrata 28847/2022 del bilancio di previsione finanziario 2022-2024 – annualità 2022 - quale trasferimento corrente che verrà disposto dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria – CREA (cod. soggetto 298011) via Nomentana 41, 00161 Roma - Cod. Fiscale 97231970589 e P.IVA 08183101008 – in favore della Regione Piemonte per l'attuazione di programmi di indagine finalizzati ad accertare la

presenza di organismi nocivi dei vegetali.

Le transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il presente accertamento non è stato assunto con precedenti atti.

Considerato che in conformità con quanto previsto dalla Legge 17 dicembre 2010, n. 217, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza, è stato assegnato al "Servizio di indagini ufficiali inerenti *Xylella fastidiosa*, *Cicadellidae* (non-European), *Bactrocera dorsalis*, *Anastrepha ludens*, *Conotrachelus nenuphar*, *Rhagoletis pomonella*, *Aromia bungii*, Tomato brown rugose fruit virus, *Anthonomus eugenii*, *Bactericera cockerelli* (Sulc.) e *Bactrocera zonata* sul territorio piemontese per l'anno 2022", il seguente codice identificativo di gara (CIG) 9234729373.

Considerato che in base alle disposizioni del Codice dei Contratti la Regione Piemonte, con DGR n. 2-683 del 17 dicembre 2019 ha approvato e aggiornato il "Programma 2019-2020 degli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiori ad euro 40.000.00" con il quale è stato attribuito il numero di intervento CUI: S80087670016202100039 nel quale rientra il presente servizio.

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli artt. 4 e 17 del d.lgs. n. 165/2001 "norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- gli artt. 17 e 18 della L. R. 23 del 28/07/08 "disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";
- il d.lgs 14 marzo 2013 n. 33 e smi in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza ed diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e considerato l'art. 6 della medesima norma riguardante i criteri per l'adozione dei provvedimenti a favore di soggetti esterni;
- il D.Lgs n. 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE e 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 15-4621 del 4 febbraio 2022 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 18 ottobre 2019, n. 10-396";
- la DGR n. 1-4936 del 29 aprile 2022 "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per gli anni 2022-24 della Regione Piemonte";
- la DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni" parziale revoca della DGR 8-29910 del 13.4.2000";
- la DGR n. 12-5546 del 29 agosto 2017 "Linee guida in attuazione della DGR n. 1-4046 del

17 ottobre 2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile".

- la DGR n. 1-3361 del 14.06.2021 "Parziale modifica della disciplina del sistema dei controlli interni approvata con D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046";
- Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla DGR n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa di:

1) indire procedura negoziata sotto soglia comunitaria con l'impiego del Mercato Elettronico per l'affidamento del "Servizio di indagini ufficiali inerenti *Xylella fastidiosa*, *Cicadellidae* (non-European), *Bactrocera dorsalis*, *Anastrepha ludens*, *Conotrachelus nenuphar*, *Rhagoletis pomonella*, *Aromia bungii*, Tomato brown rugose fruit virus, *Anthonomus eugenii*, *Bactericera cockerelli* (Sulc.) e *Bactrocera zonata* sul territorio piemontese per l'anno 2022" ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b, e comma 6 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

2) invitare, mediante RDO aperta, tutti gli operatori economici abilitati al Bando "Servizi - Servizi di Supporto Specialistico" presente sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione in possesso dei requisiti di ordine generale e speciale previsti dagli atti di gara;

3) individuare, sulla base di quanto previsto dall'art. 32 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., quali elementi essenziali dello stipulando contratto del servizio, quelli riportati nelle Condizioni Particolari di Contratto e nel Capitolato Tecnico ad integrazione delle Condizioni Generali di Contratto relative alla Prestazione di Servizi;

approvare la seguente documentazione di gara, allegata al presente provvedimento a costituire parte integrante e sostanziale:

- Condizioni Particolari di Contratto (Allegato A);
- Capitolato Tecnico (Allegato A1);
- Elementi di Valutazione dell'offerta Tecnica (Allegato A2)
- Dettaglio Economico (Allegato A3)

4) stabilire che l'aggiudicazione del servizio avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 2, 3 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., in conformità ai criteri stabiliti nella documentazione di gara;

5) demandare l'esame delle offerte tecniche e della correlata documentazione a un'apposita Commissione, secondo quanto previsto dall'art. 77 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., da individuarsi con successivo provvedimento;

6) stabilire che, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., i costi relativi alla sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dall'impresa relativi alla fornitura del servizio in oggetto, devono essere indicati nell'offerta. Nel caso in cui non vengano citati, questi si intendono assolti dall'operatore economico;

7) procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida e congrua;

8) stabilire che la spesa presunta per la fornitura del servizio ammonta ad euro 57.269,15 IVA inclusa e che detto importo è stato definito sulla base delle offerte economiche pervenute nelle

annualità precedenti per servizi analoghi e conservate agli atti del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico scientifici;

9) prenotare la spesa presunta di euro 57.269,15 sul capitolo di spesa 136286/2022 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2022-2024 – annualità 2022 - per il “Servizio di indagini ufficiali inerenti *Xylella fastidiosa*, *Cicadellidae* (non-European), *Bactrocera dorsalis*, *Anastrepha ludens*, *Conotrachelus nenuphar*, *Rhagoletis pomonella*, *Aromia bungii*, Tomato brown rugose fruit virus, *Anthonomus eugenii*, *Bactericera cockerelli* (Sulc.) e *Bactrocera zonata* sul territorio piemontese per l’anno 2022” - Creditore determinabile successivamente. Scadenza dell’obbligazione: esercizio 2022 euro 57.269,15.

Le transazioni elementari sono rappresentate nell’Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

10) rimandare a successivo provvedimento l’aggiudicazione definitiva del servizio e l’impegno sul capitolo di spesa 136286/2022 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2022-2024 - annualità 2022 - in favore dell’operatore economico che verrà individuato al termine della procedura di aggiudicazione del servizio;

11) prendere atto che le risorse finanziarie pagate sul capitolo di spesa n. 136286/2022 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2022-2024 – annualità 2022 - per l’attuazione di programmi di indagine finalizzati ad accertare la presenza di organismi nocivi dei vegetali (artt.19 e 23 del REG. UE n. 652/2014, sostituito dal Regolamento (UE) n. 690/2021) saranno rendicontate al Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria – CREA;

12) accertare euro 57.269,15 sul capitolo di entrata 28847/2022 del bilancio di previsione finanziario 2022-2024 – annualità 2022 - quale trasferimento corrente che verrà disposto dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria – CREA (cod. soggetto 298011) via Nomentana 41, 00161 Roma - Cod. Fiscale 97231970589 e P.IVA 08183101008 – in favore della Regione Piemonte per l’attuazione di programmi di indagine finalizzati ad accertare la presenza di organismi nocivi dei vegetali.

Le transazioni elementari sono rappresentate nell’Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il presente accertamento non è stato assunto con precedenti atti.

13) individuare, ai sensi dell’art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., quale Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) la Dr.ssa Luisa Ricci, Responsabile del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici;

14) stabilire che, ai sensi dell’art. 31 com. 4 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., il responsabile del procedimento la Dr.ssa Luisa Ricci svolge anche le funzioni di direttore dell’esecuzione del contratto (DEC) per la presente fornitura di servizio avendo le competenze tecniche, avvalendosi del supporto tecnico del Funzionario dr.ssa Giovanna Mason.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della l.r. n. 22/2010, nonché nel sito istituzionale www.regione.piemonte.it, nella Sezione “Amministrazione Trasparente”, ai sensi degli articoli 23 e 37 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i.

Dati di Amministrazione trasparente:

- Beneficiario: determinabile successivamente

- Importo: euro 57.269,15 IVA inclusa
- Dirigente Responsabile: Dr.ssa Luisa Ricci
- Modalità individuazione beneficiario: Procedura negoziata con utilizzo del Mercato Elettronico della P.A. ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b, e comma 6 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

LA DIRIGENTE (A1703B - Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici)
Firmato digitalmente da Luisa Ricci

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Allegato_A_Cond_Particolari_di_Contratto_ServXyAroBactro20....pdf
2. Allegato_A3_Dettaglio_Economico-Servizio_indaginiDEF_2022.pdf
3. Allegato_A2_Elementi_di_valutazione_dell'offerta_tecnica_S....pdf
4. Allegato_A1_Capitolato_tecnico_Servizio_indagini_ON_2022_R....pdf



Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



Direzione Agricoltura e cibo
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

Allegato A

Condizioni Particolari di Contratto

Servizio di indagini ufficiali inerenti *Xylella fastidiosa*, *Cicadellidae* (non-European), *Bactrocera dorsalis*, *Anastrepha ludens*, *Conotrachelus nenuphar*, *Rhagoletis pomonella*, *Aromia bungii*, Tomato brown rugose fruit virus, *Anthonomus eugenii*, *Bactericera cockerelli* (Sulc.) e *Bactrocera zonata* sul territorio piemontese per l'anno 2022.

CIG n. 9234729373 (da indicare su ogni documento)

CUP n. C59I21000030007

CPV principale: 77110000-4 Servizi connessi alla produzione agricola

Procedura negoziata, tramite ricorso a RDO aperta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 2, 3 D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. (in seguito Codice).

Le clausole sotto indicate sono ad integrazione delle regole di funzionamento della piattaforma "Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione, delle Condizioni Generali di Contratto relative alle Prestazione di Servizi e, come indicato nell'art. 2 comma b) delle suddette Condizioni Generali, prevarranno in caso di contrasto. Il Servizio sarà dettagliato nel Capitolato Tecnico, documento che comprenderà le modalità di realizzazione, la strumentazione che verrà utilizzata o comunque i requisiti necessari per la corretta esecuzione. **Tali specifiche tecniche rappresentano i requisiti minimi ammessi affinché l'offerta possa essere presentata.**

OBIETTIVI GENERALI

La Regione Piemonte -Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici – Via Livorno 60 - 10144 Torino intende avviare una procedura per la realizzazione del Servizio di indagini ufficiali inerenti *Xylella fastidiosa*, *Cicadellidae* (non-European), *Bactrocera dorsalis*, *Anastrepha ludens*, *Conotrachelus nenuphar*, *Rhagoletis pomonella*, *Aromia bungii*, Tomato brown rugose fruit virus, *Anthonomus eugenii*, *Bactericera cockerelli* (Sulc.) e *Bactrocera zonata* sul territorio piemontese per l'anno 2022, al fine di prevenire la diffusione di tali organismi nocivi sul territorio nazionale, funzionale alla realizzazione dei compiti istituzionali del Servizio Fitosanitario previsti dalla normativa fitosanitaria vigente e in particolare del Regolamento (UE) N. 690/2021 del 28 aprile 2021 e del Regolamento di esecuzione (UE) 2019/1702 della Commissione del 1° agosto 2019 che integra il regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari e dal D.Lgs 19 del 12 febbraio 2021 "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento(UE) 2017/625."

PREMESSA – REFERENTI – CHIARIMENTI – DOCUMENTAZIONE DI GARA

La Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici intende indire la presente gara attraverso l'utilizzo del portale Acquisti in Rete della Pubblica Amministrazione - strumento digitale Me.PA, mediante la creazione di una Richiesta di Offerta (RDO) aperta agli operatori abilitati al Bando “Servizi – Servizi di Supporto Specialistico” con le modalità previste dal sistema. Le fasi di pubblicazione della procedura, di presentazione, analisi, valutazione e aggiudicazione dell'offerta, oltre che le comunicazioni e gli scambi di informazioni verranno gestiti secondo quanto indicato dal Manuale d'uso del Sistema di e-Procurement per le Amministrazioni MePa – Procedure di acquisto tramite RDO aggiudicata all'offerta economicamente più vantaggiosa.

Le richieste di eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto delle presenti condizioni particolari di fornitura del servizio e dei suoi allegati, formulate in lingua italiana e recanti l'indicazione dell'oggetto e del numero di RDO, **dovranno essere trasmesse esclusivamente a mezzo portale Me.PA.**

E' pertanto onere dei Concorrenti visitare il suddetto portale acquistinretepa.it prima della presentazione della propria offerta, onde richiedere eventuali chiarimenti e precisazioni.

- E' designato quale R.U.P. (Responsabile unico del procedimento) il Dirigente Responsabile del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici *pro-tempore* ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto dell'art. 31 del Codice, Dr.ssa Luisa Ricci
- Stabilire che la fornitura del servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 31 com. 5 del Codice e secondo quanto stabilito dalle linee Guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti: “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”, Il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) *pro-tempore*, avendo le competenze tecniche, assume la funzione di direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) avvalendosi del supporto tecnico del Funzionario dr.ssa Giovanna Mason.
- Il referente amministrativo della procedura in oggetto è la Rag.ra Giovanna Cressano.

La documentazione di gara comprende:

- **Condizioni Particolari di Contratto (Allegato A)**, Capitolato Tecnico (Allegato A1); Elementi di Valutazione dell'offerta Tecnica (Allegato A2); Dettaglio Economico (Allegato A3); Patto di Integrità dei contratti pubblici della Regione Piemonte (Allegato A4), DGUE (Allegato A5).
- **La documentazione di tipo Economico per il Lotto unico** comprende il modello di dettaglio economico in formato .xls predisposto dalla stazione appaltante che in fase di offerta l'operatore economico dovrà caricare a sistema debitamente compilato e sottoscritto digitalmente.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 2 della L. n. 241/1990 (e dall'art. 8 della L.R. n. 14 del 14.10.2014), per il termine del procedimento si rinvia a quanto stabilito dal Codice.

Ai sensi del Codice, il Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici si riserva la facoltà di richiedere ai concorrenti di completare o di fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione e delle dichiarazioni presentate, con facoltà di assegnare un termine perentorio, entro cui le imprese concorrenti devono far pervenire le dette precisazioni e/o chiarimenti.

Sommario

- ART. 1 – OGGETTO - IMPORTO - DURATA
- ART. 2 – SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE
- ART. 3 – AVVALIMENTO
- ART. 4 – SUBAPPALTO
- ART. 5 – GARANZIE PER LA PARTECIPAZIONE
- ART. 6 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA
- ART. 7 – SOCCORSO ISTRUTTORIO
- ART. 8 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALL'OFFERTA
- ART. 9 – CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE
- ART. 10 – VERIFICA DI CONFORMITÀ
- ART. 11 – COMMISSIONE GIUDICATRICE
- ART. 12 – APERTURA DELLE BUSTE VIRTUALI “OFFERTA TECNICA” E OFFERTA ECONOMICA”
- ART. 13 – AGGIUDICAZIONE E PERFEZIONAMENTO ED ESECUZIONE DEL CONTRATTO
- ART. 14 – VERIFICA DI CONFORMITÀ
- ART. 15 – FATTURAZIONE E PAGAMENTI
- ART. 16 – EFFETTI DELLA RISOLUZIONE: ESECUZIONE IN DANNO
- ART. 17 – PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC)
- ART. 18 – FORO COMPETENTE – CONTROVERSIE
- ART. 19 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI
- ART. 20 – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI dell'Art. 13 GDPR 2016/679

ART. 1 – OGGETTO - IMPORTO - DURATA

Oggetto della presente gara è la realizzazione del “Servizio di indagini ufficiali inerenti *Xylella fastidiosa*, *Cicadellidae* (non-European), *Bactrocera dorsalis*, *Anastrepha ludens*, *Conotrachelus nenuphar*, *Rhagoletis pomonella*, *Aromia bungii*, Tomato brown rugose fruit virus, *Anthonomus eugeni*, *Bactericera cockerelli* (Sulc.) e *Bactrocera zonata* sul territorio piemontese per l'anno 2022” che si compone di un solo lotto poiché il Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici ritiene non conveniente, sia dal punto di vista operativo, sia dal punto di vista economico, suddividere l'appalto in più lotti. Il servizio richiesto deve essere visto come un insieme interconnesso, non scindibile e unitariamente funzionale.

Il servizio dovrà essere espletato secondo le modalità, le condizioni e i termini stabiliti nel “Capitolato tecnico” e nelle presenti “Condizioni Particolari di Contratto”.

L'importo posto a base di gara è pari a Euro 46.941,93 oltre IVA di legge - importo servizio a corpo, detto importo, indicativo, è determinato ai fini contrattuali e degli altri adempimenti legati alla procedura di gara (acquisizione CIG - determinazione contributo ANAC, ecc...).

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo indicato a base d'asta.

La durata del servizio è stabilito dalla data di attivazione del servizio sino alla data **del 30 di novembre 2022.**

Relativamente agli obblighi di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., si precisa che le prestazioni oggetto di appalto comportano limitati rischi interferenziali che non implicano oneri interferenziali specifici.

Il prezzo offerto deve comprendere tutte le spese e, in generale, tutti gli oneri di trasporto e consegna, gli oneri per la sicurezza, tutti i servizi connessi, quanto indicato nel Capitolato Tecnico e in generale quanto previsto dal contratto.

Inoltre deve include tutte le imposte, le tasse e gli oneri, presenti e futuri, inerenti a qualsiasi titolo il Contratto, le spese relative allo strumento di pagamento utilizzato dal Soggetto Aggiudicatore, così come l'imposta di bollo e di registro del Contratto eventualmente dovute sono da intendersi incluse nel prezzo e restano, pertanto, a carico del Fornitore.

Tutti gli obblighi e oneri derivanti all'Affidatario dall'esecuzione del Contratto e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi nel prezzo.

Stabilire che, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice, gli operatori economici sono tenuti a indicare i costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro nell'offerta. Nel caso in cui non vengano citati, questi si intendono assolti dall'operatore economico.

ART. 2 – SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi alla presente procedura gli operatori economici, in forma singola o associata/raggruppata/consorzata secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice che conseguono l'abilitazione al Bando "Servizi – Servizi di Supporto Specialistico" entro il termine di scadenza per la presentazione delle offerte, purchè in possesso dei requisiti di seguito indicati. In caso di partecipazione alla presente procedura in forma associata è necessario che tutti gli operatori facenti parte dell'aggregazione o tutte le reti di impresa che intendono partecipare alla RDO siano già abilitati/e al MePa al momento della presentazione dell'offerta. L'abilitazione è altresì richiesta all'impresa ausiliaria in caso di avvalimento.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti di seguito indicati:

Requisiti generali:

- 1) non incorrere nei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
- 2) non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165 del 2001.

Il concorrente dovrà compilare il DGUE - Parte II – Informazioni sull'operatore economico Parte III - Motivi di esclusione

Requisiti speciali:

1) **Requisiti di idoneità:** essere iscritti nel registro della camera di commercio, industriale, artigianale e agricola o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato o presso i competenti ordini professionali, ai sensi dell'art. 83 comma 1 lett a) del Codice per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

2) **Requisiti di capacità economica-finanziaria e tecniche-professionali:**

a) **la capacità economica-finanziaria**, ai sensi dell'art. 83, comma 1 lett b) del Codice mediante la presentazione di almeno **due dichiarazioni di istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi della legge 01/09/1993 n. 385**. Dette referenze dovranno fare espresso riferimento alla presenta procedura. In alternativa può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante la presentazione di una

dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 del fatturato globale ed il fatturato relativo ai servizi analoghi a quelli oggetto della presente gara realizzati negli ultimi tre esercizi;

b) le capacità tecniche-professionali ai sensi dell'art. 83, comma 1 lett c) del Codice:

1) il concorrente deve aver eseguito nel triennio 2019-2020-2021 servizi analoghi a quelli del servizio in oggetto per un valore non inferiore il 50% dell'importo a base di gara, specificando l'elenco dei principali contratti regolarmente eseguiti con l'indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari. Il fatturato specifico deve riguardare le seguenti attività:

- servizi di monitoraggio e di riconoscimento dei sintomi riconducibili alla *Xylella fastidiosa*;
- servizi di monitoraggio e di riconoscimento dei sintomi riconducibili alla presenza di *Bactrocera dorsalis* e *Aromia bungii*;
- servizi di monitoraggio e di riconoscimento dei sintomi riconducibili alla presenza di *Cicadellidae* (non-European), *Anastrepha ludens*, *Conotrachelus nenuphar*, *Rhagoletis pomonella*, Tomato brown rugose fruit virus, *Anthonomus eugenii*, *Bactericera cockerelli* (Sulc.) e *Bactrocera zonata*;
- capacità di predisposizione di materiale divulgativo;
- capacità di redazione dei report tecnici inerenti le attività svolte (eventuale elenco pubblicazioni)
- attività di coordinamento tecnico e divulgazione;

2) il concorrente deve dimostrare di possedere l'attrezzatura, la strumentazione e le dotazioni che gli consentano lo svolgimento delle attività secondo i migliori standard qualitativi e di sicurezza in conformità alla normativa vigente.

3) avere fra il proprio personale dipendente (che può essere a tempo determinato e/o indeterminato) o contratti con lavoratori autonomi, due profili professionali che saranno impiegati nell'esecuzione del servizio, come sotto indicati:

a) Titolo di studio: diploma in discipline agrotecniche o equipollente. Anzianità lavorativa di almeno 3 anni di provata esperienza nell'ambito di progetti, indagini analisi e monitoraggi di organismi nocivi da quarantena .

b) Titolo di studio: laurea in discipline di ambito tecnico-scientifico. Anzianità lavorativa di almeno 3 anni nella professione, comprovata esperienza nell'ambito di progetti, indagini analisi e monitoraggi di organismi nocivi da quarantena.

4) oltre alle figure precedenti dovrà essere garantita la presenza di un responsabile scientifico con comprovata esperienza di almeno 4 anni in attività di monitoraggio su organismi nocivi alle colture agrarie e forestali.

Il concorrente dovrà compilare il DGUE - Parte IV – CRITERI DI SELEZIONE lettera A – B - C

Il concorrente dovrà compilare il DGUE - Parte IV – CRITERI DI SELEZIONE lettera C Punto 13

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione necessaria richiesta nelle presenti nei documenti di gara.

ART. 3 – AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al

raggruppamento. Ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specifica dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Il concorrente che intenda far ricorso all'avvalimento dovrà indicarlo nel *DGUE - Parte II - lettera C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI*. Ciascuna impresa ausiliaria dovrà compilare il medesimo documento.

ART. 4 - SUBAPPALTO

Si applicano le disposizioni di cui all'art. 105 del Codice

ART. 5 – GARANZIE PER LA PARTECIPAZIONE

L'offerta è corredata da **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'art. 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risultasse aggiudicatario. **Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle micro-imprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari dalle medesime costituiti.**

La garanzia provvisoria ai sensi dell'Art. 1, comma 4, Legge 11 settembre 2020, n. 120 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni) non è richiesta.

E' sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. E' onere dell'operatore economico dimostrare che tale documento sia stato predisposto in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte.

ART. 6 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana e dovrà essere caricata a sistema secondo le modalità previste dalle Regole del sistema di e-Procurement della pubblica amministrazione e dalle presenti Condizioni particolari di Contratto stabilite dalla stazione appaltante.

L'offerente con la sottoscrizione delle presenti Condizioni Particolari di Contratto dichiara di accettare, ai sensi dell'art. 100, comma 2, del Codice, i requisiti particolari per l'esecuzione del contratto nell'ipotesi in cui risulti aggiudicatario.

In caso di mancanza e/o incompletezza dei documenti amministrativi si applica l'art. 83, comma 9 del Codice. Le offerte telematiche incomplete, condizionate o comunque non conformi agli atti di gara saranno escluse.

Il termine ultimo per la richiesta di chiarimenti sulla piattaforma MEPA è fissato nelle ore 18.00 del giorno 09 giugno 2022.

Il termine ultimo per l'inserimento delle offerte sulla piattaforma MEPA è fissato nelle ore 18.00 del giorno 16 giugno 2022.

L'importo dell'offerta economica deve essere riferito all'importo complessivo del servizio IVA esclusa.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

La presentazione dell'offerta è a totale rischio dell'operatore economico partecipante, il quale si assume qualsiasi rischio di mancato o tardiva ricezione dell'offerta, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamento degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsiasi responsabilità della stazione appaltante ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, l'offerta non pervenga entro il termine di scadenza fissato per la presentazione delle offerte. L'operatore economico esonera questa stazione appaltante da qualsiasi responsabilità per malfunzionamento di qualsiasi natura del portale degli acquisti della pubblica amministrazione. L'operatore economico, al verificarsi di malfunzionamenti dovrà prontamente contattare il servizio di assistenza messo a disposizione del **Portale Acquisti in Rete**, e segnalare il malfunzionamento.

In particolare, qualora durante il termine fissato per la presentazione delle offerte, il portale acquisti della pubblica amministrazione segnali il verificarsi di gravi anomalie, la stazione appaltante valuterà, in relazione al tipo ed alla durata dell'anomalia evidenziata, la necessità di sospendere la procedura di gara.

ART. 7 – SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica e all'offerta economica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83 comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine, che viene fissato per la presente gara in 7 (sette) giorni solari e continuativi, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie. Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione. In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede **all'esclusione del concorrente dalla procedura.**

ART. 8 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALL'OFFERTA

Oltre a quanto già indicato ai commi precedenti, i concorrenti dovranno allegare:

ALL'INTERNO DELLA BUSTA VIRTUALE "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

1. Condizioni Particolari di Contratto e Capitolato Tecnico debitamente sottoscritto dal legale rappresentante della ditta concorrente ad integrale conoscenza ed accettazione di tutte le norme e le disposizioni in esse contenute, senza riserva alcuna.
2. Accettazione Patto di Integrità degli appalti pubblici regionale;
3. DGUE - Documento di Gara Unico Europeo: il concorrente compila il DGUE Parte II esclusa la lettera D – III – IV esclusa la lettera D – Parte VI, lo sottoscrive con firma digitale del legale rappresentante. Nel caso di avvalimento deve essere presentato anche dall'impresa ausiliaria, obbligatorio, in formato PDF, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico. Si precisa che in caso di raggruppamento temporaneo di imprese non ancora costituito, la suddetta dichiarazione dovrà essere resa da ciascun componente il raggruppamento. In tal caso dovrà altresì essere caricata a sistema apposita dichiarazione, sottoscritta digitalmente dai rappresentanti legali delle imprese costituenti il

raggruppamento, contenente l'impegno delle stesse a conferire, in caso di aggiudicazione della gara, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, ivi indicata e qualificata come mandataria, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. In caso di consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lettera b) e c) del D.Lgs. 50/2016 il DGUE dovrà essere prodotto anche dall'impresa consorziata individuata quale esecutrice per conto del consorzio per le parti di propria competenza.

4. Impegno di un fideiussore nelle modalità indicate all'Art 5 – GARANZIE PER LA PARTECIPAZIONE delle presenti Condizioni particolari di Contratto.
5. Dichiarazione Tracciabilità dei Flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge del 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i. sottoscritta digitalmente da parte del titolare o dal legale rappresentante.

Solo nel caso di utilizzo dell'istituto dell'avvalimento di cui all'art. 89 del Codice, **la documentazione prevista dall'art. 89, comma 1** rispettando scrupolosamente le prescrizioni di cui al medesimo articolo.

ALL'INTERNO DELLA BUSTA VIRTUALE "OFFERTA TECNICA" AI FINI DELLA VALUTAZIONE DEGLI ELEMENTI DI NATURA TECNICA

L'offerta tecnica dovrà essere priva di qualsivoglia indicazione (diretta o indiretta) di carattere economico.

Al solo scopo di facilitare le operazioni della Commissione giudicatrice **la stazione appaltante ha predisposto il modello "Elementi di valutazione dell'offerta tecnica"** nel quale sono indicati i criteri di valutazione dell'offerta tecnica ed i punteggi massimi assegnati con attribuzione automatica da parte del MePa 55 punti e discrezionale da parte della commissione aggiudicatrice 25 punti.

L'offerente dovrà allegare sul portale MePa **una relazione tecnico-progettuale redatta in lingua italiana**, che dovrà essere conforme ai requisiti minimi indicati dal **Capitolato Tecnico**, oggetto di analisi e valutazione da parte della commissione ed in particolare dovrà esplicitare quanto previsto dai criteri C e D indicati nel Capitolato tecnico alle presenti condizioni particolari al fine di consentire alla commissione aggiudicatrice una valutazione ottimale della proposta.

In caso di aggiudicazione l'offerta tecnica integra le disposizioni del Capitolato Tecnico e sarà parte integrante del contratto.

Dovrà essere presentata una sola offerta tecnica, pertanto nel caso di presentazione di offerte tecniche plurime o alternative, nessuna di esse sarà presa in considerazione, e conseguentemente l'intera offerta sarà esclusa.

ALL'INTERNO DELLA BUSTA VIRTUALE "OFFERTA ECONOMICA"

Il concorrente come richiesto dalla piattaforma dovrà indicare nel documento generato automaticamente dal sistema l'importo complessivo dell'offerta economica.

Il Concorrente dovrà presentare, in sede di offerta economica anche il dettaglio economico, redatto in formato excel secondo il modello predisposto dalla stazione appaltante ed allegato al portale, con l'indicazione dei prezzi unitari e complessivi per ciascun articolo. Il totale dell'intera fornitura indicato nell'offerta economica a sistema dovrà corrispondere alla sommatoria delle offerte complessive dei singoli articoli riportate nel foglio excel.

ART. 9 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La gara sarà aggiudicata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 2, 3 lett.b) del Codice.

La valutazione delle offerte sarà effettuata in base ai seguenti punteggi: stabilito in 100 il punteggio massimo, esso viene così ripartito:

- offerta economica: max punti 20;
- elementi di natura tecnica: max punti 80, suddivisi nei Criteri e sub-criteri indicati nel documento **“Elementi di valutazione dell’offerta tecnica”**.

Il punteggio relativo all’offerta tecnica sarà assegnato per 25 Punti da una Commissione Giudicatrice appositamente nominata ai sensi dell’art. 77 del Codice, che avrà facoltà di richiedere ai concorrenti tutti i chiarimenti ritenuti utili per l’assunzione delle proprie determinazioni, e i restanti 55 punti saranno attribuiti in automatico dalla piattaforma Telematica Mepa.

Il servizio sarà aggiudicato al soggetto che avrà ottenuto nel complesso il maggior punteggio sommando i punti relativi agli elementi di natura tecnici previsti nel documento “Elementi di valutazione dell’offerta tecnica” a quelli di natura economica.

ART. 10 – DATA E LUOGO DI APERTURA DELLE OFFERTE

La gara avrà luogo in seduta pubblica telematica ai legali rappresentanti dei concorrenti o loro delegati con accesso alla piattaforma informatica MEPA presso gli uffici della Regione Piemonte - Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici – Via Livorno, 60 - 10144 Torino

il giorno 21 giugno 2022

per l’esame di ammissione delle offerte:

- Il Responsabile del Procedimento, con il supporto del referente amministrativo e di un funzionario tecnico del Settore Fitosanitario, provvederà tramite la Piattaforma MEPA all’esame della documentazione amministrativa ed avrà la facoltà di sospendere la prima seduta pubblica per riprenderla il giorno o i giorni successivi anche ai fini della conclusione del procedimento di soccorso istruttorio, se attivato. Dell’eventuale sospensione della seduta e della sua ripresa i concorrenti eventualmente non presenti alla seduta pubblica hanno l’obbligo di informarsi contattando l’Ufficio del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici Tel 011 - 432.5067/2342.
- Ai sensi dell’Art 85, comma 5 primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

ART. 11 – COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice è nominata ai sensi dell’art. 216 comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. tre membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l’oggetto del contratto. La commissione, visto il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione PTPC 2022-2024 relativo alla Regione Piemonte, approvato con DGR n. 1-4936 del 29 aprile 2022, sarà integrata con un funzionario dello staff di direzione o con un funzionario appartenente a Settore diverso da quello che ha la titolarità del procedimento. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell’art 77, comma 9 del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

Alla commissione giudicatrice competono necessariamente la valutazione e l’attribuzione dei punteggi relativi alle offerte tecniche, trattandosi di attività caratterizzate da elevato livello di discrezionalità tecnico-scientifica, è responsabile della valutazione delle offerte tecniche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche. La commissione deve procedere a tali valutazioni in sedute riservate provvedendo, poi, alla assegnazione dei punteggi nel rigoroso rispetto dei criteri stabiliti dai

documenti di gara, per ogni elemento di valutazione. Il punteggio totale di ogni offerta sarà poi inserita a sistema.

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione “Amministrazione Trasparente” la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell’art. 29, comma 1 del Codice.

ART. 12 – APERTURA DELLE BUSTE VIRTUALI “OFFERTA TECNICA” E OFFERTA ECONOMICA”

Concluso il controllo della documentazione amministrativa, a seguire, la Commissione giudicatrice appositamente nominata con determinazione del Responsabile del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico scientifici procederà in seduta pubblica all’apertura della virtuale “Offerta Tecnica” e, in una o più sedute riservate, alla valutazione degli elementi elencati nel documento “Elementi di Valutazione dell’Offerta Tecnica” **Criteri C e D** di stretta pertinenza della commissione stessa. Si procederà all’inserimento sul portale MEPA dei punteggi attribuiti dalla Commissione alle offerte presentate.

Successivamente, presso gli uffici del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-scientifici, Via Livorno n. 60, Torino, in seduta aperta al pubblico e tramite accesso alla piattaforma MEPA la cui data ed ora saranno comunicati ai concorrenti esclusivamente tramite il menù “Invia comunicazione” presente nella piattaforma “AcquistinretePA” e con preavviso non inferiore a 24 ore, si procederà all’apertura della busta virtuale “Offerta Economica”.

Completata la valutazione della “Busta Economica” il sistema mostra la classifica dei concorrenti che hanno superato positivamente tutte le fasi di valutazione.

La soglia delle anomalie saranno conteggiate secondo quanto stabilito dall’art 97 del Codice.

Qualora vengano individuate offerte che superano la soglia di anomalia di cui all’Art. 97, comma 3 del Codice e in ogni caso in cui, in base a elementi specifici, l’offerta appaia anormalmente bassa, la commissione chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell’offerta ritenuta anomala. A tal fine assegna un termine non inferiore a dieci giorni dal ricevimento della richiesta.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo prevarrà l’offerta che abbia conseguito il maggior punteggio relativo agli elementi di natura tecnica. Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall’offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l’anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro. Il RUP esclude, ai sensi degli artt. 59, comma 3 lett. c) e 97, comma 5 e 6 del Codice, le offerte che in base all’esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

La richiesta di giustificazioni e di eventuali precisazioni avverrà esclusivamente attraverso l’area Comunicazioni della Piattaforma MEPA.

ART. 13 – AGGIUDICAZIONE E PERFEZIONAMENTO ED ESECUZIONE DEL CONTRATTO

All’esito delle operazioni di cui sopra la commissione - o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

La verifica avverrà sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto. La verifica dei requisiti:

- **generali** sarà effettuata d'ufficio come stabilito dalle norme;
- **speciali, ai sensi dell'art. 85, comma 5 del Codice**, la stazione appaltante richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti, utilizzando l'area Comunicazioni del portale MEPA, al fine del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del Codice.

Come indicato all'Art. 86, comma 4 e 5 del Codice l'aggiudicatario potrà dimostrare la propria capacità economica- finanziaria e capacità tecnica-professionale con uno o più mezzi di prova indicati nell'allegato XVII, rispettivamente I e II parte:

- **certificati** rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi per quanto riguarda i contratti effettuati durante gli ultimi tre esercizi qualora si tratti di contratti eseguiti presso Pubbliche Amministrazioni; in mancanza di detti certificati o, nel caso di servizi prestati a privati, gli operatori economici possono inserire nel predetto sistema **le fatture relative all'avvenuta esecuzione indicando**, ove possibile, l'oggetto del contratto, il CIG di riferimento ed il relativo importo, il nominativo del contraente e la data di stipula del contratto stesso;
- **curriculum vitae** dei profili professionali che saranno impiegati nell'esecuzione del servizio;
- **documentazione inerente l'organizzazione** negli ultimi 3 anni, di iniziative di formazione/informazione di carattere divulgativo rivolto a operatori del settore agricolo/vivaistico/forestale e tecnici professionali sulle attività di monitoraggio e sugli organismi nocivi di rilevanza per il Servizio Fitosanitario e Servizi Tecnico – Scientifici (invio del dettaglio delle iniziative a carattere divulgativo tramite elenco oppure fornendo eventuali collegamenti su pagine Web).
- **elenco di pubblicazioni** divulgative inerenti gli organismi nocivi di interesse fitosanitario effettuate negli ultimi 3 anni;
- indicazione degli strumenti utilizzati per la georeferenziazione.

La Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici si riserva il diritto di:

- **non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea in relazione all'oggetto del contratto o risulti conveniente, senza che i concorrenti possano pretendere compensi, risarcimenti, indennizzi e rimborsi spese o altre utilità;**
- **di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida e congrua.**

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

La stipulazione del contratto avverrà in modalità digitale come previsto dalla normativa vigente e lo stesso sarà perfezionato mediante il caricamento a sistema del Documento di stipula, generato automaticamente dalla piattaforma, sottoscritto dal RUP.

Il contratto è composto dall'offerta economica dell'aggiudicatario sottoscritta digitalmente, dal documento di stipula generato automaticamente dal sistema sottoscritto digitalmente dal RUP e da tutti i documenti allegati e/o richiamati nella RDO, a disciplina del rapporto contrattuale e della prestazione, fatto salvo eventuale atto integrativo ritenuto necessario.

All'atto della stipula del contratto, **l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva** da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

L'aggiudicatario dovrà presentare almeno dieci giorni prima della data di effettivo inizio del servizio la documentazione prevista dall'art. 105, comma 7 del Codice nel caso di subappalto.

L'aggiudicatario dovrà entro e non oltre 10 (Dieci) giorni dalla data di aggiudicazione: attivare il servizio e darne comunicazione a mezzo PEC al Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici al seguente indirizzo: fitosanitario@cert.regione.piemonte.it. Nel documento in questione dovrà essere dato atto della data di attivazione, dei dati relativi del Fornitore (compreso il Codice Fiscale - Partita IVA - Indirizzo Postale - Indirizzo PEC e Riferimenti telefonici), dei dati relativi al Punto Ordinante (Soggetto Aggiudicatario di appartenenza), della data e del numero progressivo della RDO, CIG, CUP e qualsiasi altro dato richiesto nei documenti di gara.

Il non rispetto di tali termini e indicazioni causerà risoluzione anticipata del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa), con espressa diffida ad adempiere inviata dal Punto Ordinante con posta certificata. Il contratto sarà pertanto risolto di diritto, con effetto immediato, al momento in cui detta comunicazione perverrà all'indirizzo del Fornitore contraente.

In caso di ritardo nell'esecuzione del servizio la Stazione appaltante applicherà al Fornitore contraente una penale pari all'1 % dell'importo complessivo del servizio, per ogni decade di ingiustificato ritardo, da trattarsi direttamente in sede di liquidazione del corrispettivo dovuto.

Il Fornitore contraente si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, le caratteristiche tecniche, i termini e le prescrizioni contenute nelle condizioni generali e particolari di contratto e nel capitolato tecnico.

Nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, il Fornitore contraente si impegna ad osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate dal Punto Ordinante, nonché le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione del Contratto.

Il servizio decorrerà dalla data di attivazione del servizio e dovrà concludersi entro **il 30 novembre 2022**, a conclusione dell'attività il fornitore contraente dovrà consegnare una dettagliata relazione sul lavoro svolto e inviarla presso la sede del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici per e-mail al seguente indirizzo PEC: fitosanitario@cert.regione.piemonte.it.

ART. 14 - VERIFICA DI CONFORMITÀ

Ai sensi dell'art. 102 del Codice, il Responsabile del Procedimento Dr.ssa Luisa Ricci in qualità anche di DEC e coadiuvato dal Funzionario tecnico Dr.ssa Giovanna Mason provvederà ad accertare la rispondenza della prestazione effettuata alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali emettendo, in caso di esito positivo, l'attestazione della regolare esecuzione del contratto.

In caso di regolare esecuzione delle prestazioni, la data della relativa attestazione di regolare esecuzione varrà come Data di Accettazione del Servizio e da quella data il Fornitore sarà autorizzato ad emettere fattura per l'importo relativo alle prestazioni rese nel periodo di riferimento.

ART. 15 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Il Fornitore contraente emetterà Fattura al termine dell'esecuzione del contratto previa presentazione di dettagliate relazioni che documentino l'attività svolta e i risultati ottenuti.

La fattura a saldo potrà essere emessa dal fornitore contraente solo successivamente alla comunicazione a mezzo PEC del verbale attestante la regolare esecuzione del servizio come indicato all'Art 14 (Verifica di Conformità).

La fattura dovrà contenere le seguenti voci:

- il codice C.I.G. (Codice Identificativo Gara) n.9234729373;
- il codice CUP n. — C59I21000030007
- il codice IBAN relativo al conto dedicato alla fornitura ai sensi della legge 136/2010 e s.m.i. su cui sarà effettuato il pagamento;
- il numero di RDO;
- gli estremi delle determinazioni dirigenziali di avvio della procedura e di aggiudicazione definitiva e di impegno di spesa della fornitura;
- le indicazioni delle attività svolte ed il costo di ciascuna di esse;
- dovranno comparire anche i costi orari relativi allo svolgimento di ciascuna attività seguendo lo schema che verrà indicato dall'amministrazione stessa;
- il prezzo complessivo del Servizio prestato;
- la dicitura "scissione del pagamento" ai sensi del nuovo meccanismo denominato "Split Payment" (versamento dell'IVA sulle fatture fornitori direttamente all'Erario) normato dalla Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015)".

Le fatture dovranno essere inviate in formato elettronico debitamente compilata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale sul Sistema nazionale d'Interscambio (SdI) al seguente **codice univoco ufficio IPA F7XJX1**.

La fattura emessa dovrà essere intestata alla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici, Partita IVA 02843860012 – Codice Fiscale 80087670016 - Via Livorno, 60 c/o Environment Park, 10143 TORINO.

L'omessa o inesatta indicazione degli elementi sopra elencati può comportare ritardi nelle liquidazioni e nei pagamenti, senza che il Fornitore possa sollevare riserve o eccezioni.

Il corrispettivo per il servizio eseguito sarà pagato a 30 giorni dalla data di ricevimento da parte della Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici della fattura elettronica.

Il corrispettivo per la realizzazione del servizio sarà pagato solo a seguito di verifica, mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa del Fornitore contraente e degli eventuali subappaltatori. In presenza di un DURC irregolare (inadempienza contributiva) da parte del Fornitore contraente, l'Amministrazione regionale trattiene l'importo corrispondente all'inadempienza e ne dispone il pagamento direttamente agli enti previdenziali e assicurativi, o alla cassa edile.

Nel caso di contestazione della fattura da parte della Regione Piemonte, i termini di pagamento previsti nel presente articolo restano sospesi dalla data di spedizione della nota di contestazione sino alla definizione della pendenza.

Qualora il pagamento del corrispettivo non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico – Scientifici entro il termine di cui sopra, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura determinata dal decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192.

Il Fornitore contraente ha diritto alla corresponsione degli interessi moratori, salvo che la Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici dimostri che il ritardo nel pagamento del corrispettivo è stato determinato dall'impossibilità della prestazione derivante da causa a lui non imputabile.

ART. 16 - EFFETTI DELLA RISOLUZIONE: ESECUZIONE IN DANNO

Con la risoluzione del contratto per cause imputabili al Fornitore contraente sorge in capo alla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici il diritto ad affidare a terzi il servizio, o la parte rimanente di questo, in danno del Fornitore contraente inadempiente.

L'affidamento a terzi viene comunicato al Fornitore contraente inadempiente, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione delle prestazioni affidate al nuovo fornitore e degli importi contrattuali relativi.

Al Fornitore contraente inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dalla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse sono trattenute da eventuali crediti del Fornitore contraente. Nel caso di minor spesa nulla compete al Fornitore contraente inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime il Fornitore contraente inadempiente dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa Amministrazione possa incorrere per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

In caso di inadempimento da parte del Fornitore contraente degli obblighi di cui al presente articolo, la Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico – Scientifici, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

ART. 17 - PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC)

Le parti si impegnano ad osservare quanto previsto dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per gli anni 2022-24 della Regione Piemonte, approvato con DGR n. 1-4936 del 29 aprile 2022 (consultabile al sito <https://trasparenza.regione.piemonte.it/pl/piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza>), in attuazione della Legge 190/2012, per ciò che riguarda in particolare le seguenti Misure di prevenzione obbligatorie:

- Misure Trattamento del rischio - 4.1
 - Codice di comportamento approvato con DGR 1-1717 del 13 Luglio 2015;
 - Divieti post-employment: svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage; revolving doors);
 - Patti di integrità (D.G.R. n. 1-3082 del 16.04.2021)

ART. 18 - FORO COMPETENTE – CONTROVERSIE

Per ogni controversia l'Autorità Giudiziaria competente in via esclusiva è quella del Foro di Torino.

ART. 19 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Il Fornitore contraente assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 (“Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia”) e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 3, comma 7 legge n. 136/2010 e s.m.i. l'offerente dovrà comunicare alla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui al comma 1, del medesimo articolo, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

La Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici non esegue alcun pagamento al Fornitore contraente in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi.

La Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.a., in contrasto con quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della legge 136/2010 e s.m.i.

Il Fornitore contraente deve trasmettere alla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subfornitori della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate alla presente fornitura, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumo gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e s.m.i., ivi compreso quello di comunicare al Committente i dati di cui al secondo comma del presente articolo, con le modalità ed i tempi ivi previsti.

ART. 20 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI dell'Art. 13 GDPR 2016/679

Salvi eventuali vincoli di segretezza sulle informazioni e sui dati forniti dalle parti nell'ambito del presente servizio e specificamente previsti per iscritto, le parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati nel rispetto di quanto previsto dal GDPR 2016/679 si informa l'Affidatario:

- 1) i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali comunicati al Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.. I dati acquisiti in esecuzione della presente informativa relativa all'acquisizione di servizi per una spesa inferiore alle soglie comunitarie saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;
- 2) l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- 3) i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
- 4) il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente Responsabile *pro-tempore* del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici e domiciliato presso la sede operativa del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici via Livorno, 60 10100 Torino;
- 5) il Responsabile esterno del trattamento dei dati personali è: CSI-Piemonte comunicazione@csi.it - protocollo@cert.csi.it), CONSIP per tutto ciò che è conservato sul portale MePa e l'Affidatario;
- 6) i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili individuati dal Titolare o da soggetti incaricati/autorizzati dal Responsabile, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- 7) i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- 8) i Suoi dati personali sono conservati, come previsto nel piano di fascicolazione e conservazione del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici;
- 9) i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Con la sottoscrizione delle presenti Condizioni Particolari di contratto il Fornitore contraente dichiara di aver preso visione dell'**ART. 20 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL GDPR 2016/679** e di dare consenso al trattamento e comunicazione dei propri dati personali.

Per accettazione il Fornitore Contraente
Firmato Digitalmente

Allegati delle Condizioni Particolari di Contratto:

Allegato A1 - Capitolato tecnico

Allegato A2 - Elementi di valutazione dell'offerta tecnica

Allegato A3 - Dettaglio Economico

Allegato A4- Patto di Integrità dei contratti pubblici della Regione Piemonte

Allegato A5 - DGUE

Allegato A6 - Dichiarazione Tracciabilità dei Flussi finanziari

Allegato A3 – Dettaglio economico												
ON oggetto d'indagine	Punti capitolato tecnico	TIPOLOGIA ATTIVITA'	Siti	Ha	STIMA: ore/ettaro oppure ore/sito oppure ore/trappola oppure ore/campione prelevato-conferito	STIMA ore totali	ore per unità	€/ora	Costo unitario: €/ha oppure €/sito oppure €/postazione di trappolaggio oppure €/campione prelevato e conferito	Costo complessivo ofe (N.B.inclusa la registrazione dei dati utilizzando l'applicativo IUFFI)	Costo complessivo ofi (N.B.inclusa la registrazione dei dati utilizzando l'applicativo IUFFI)	
Xylella fastidiosa E Cicadellidae (non-European)	A-1	Prelievo 100 campioni (e loro conferimento) provenienti da colture di Ulivo o piante ospiti limitrofe, con sintomi sospetti o asintomatici	100	/	1,5	150	1,5		0,00 €	€ 0,00	0,00 €	
	A-2	Prelievo 15 campioni (e loro conferimento) in siti con maggior rischio di diffusione	15	/	1,5	22,5	1,5		0,00 €	€ 0,00	0,00 €	
	A-3	Trappolaggio su 16 siti (individuati fra i siti di cui ai punti A-1 e A-2) con 2 sostituzioni (e loro conferimento)	16	/	2,4	153,6	2,4		0,00 €	€ 0,00	0,00 €	
Bactrocera dorsalis	B-1	Ispezione visiva 8 impianti (4 ha) mediante ispezione 600 frutti per impianto	8	4	2,4	19,2	2,4		0,00 €	€ 0,00	0,00 €	
	B-2	Trappolaggio negli 8 impianti (inerenti il B-1) con 4 sostituzioni, con ritiro finale e riconsegna trappole (fornite dal Settore Fitosanitario)	8	/	1,2	57,6	1,2		0,00 €	€ 0,00	0,00 €	
	B-3	Trappolaggio su 17 magazzini con 4 sostituzioni, con ritiro finale e riconsegna trappole (fornite dal Settore Fitosanitario)	17	/	1,2	122,4	1,2		0,00 €	€ 0,00	0,00 €	
Anastrepha ludens	C	Trappolaggio su 10 magazzini con 3 sostituzioni attrattivo, con ritiro finale e riconsegna trappole (fornite dal Settore Fitosanitario)	10	/	1,2	60	1,2		0,00 €	€ 0,00	0,00 €	
Conotrachelus nenuphar	D	Trappolaggio su 9 magazzini con 1 sostituzione, con ritiro finale e riconsegna trappole (fornite dal Settore Fitosanitario)	9	/	1,2	32,4	1,2		0,00 €	€ 0,00	0,00 €	
Rhagoletis pomonella	E	Trappolaggio su 10 magazzini con 4 sostituzioni, con ritiro finale e riconsegna trappole (fornite dal Settore Fitosanitario)	10	/	1,2	72	1,2		0,00 €	€ 0,00	0,00 €	
Aromia bungii	F	Ispezione visiva di 30 ha Prunus (su almeno 100 siti)	100	30	1,2	120	1,2		0,00 €	€ 0,00	0,00 €	
Tomato brown rugose fruit virus (ToBRFV)	G	Ispezione visiva 8 impianti (0,4 ha) di colture di pomodoro da mensa	8	0,4	1,7	13,6	1,7		0,00 €	€ 0,00	0,00 €	
Anthonomus eugenii	H	Trappolaggio 3 siti (0,3 ha) di colture di peperone (con 7 sostituzioni attrattivo)	3	0,3	2,4	64,8	2,4		0,00 €	€ 0,00	0,00 €	
Bactericera cockerelli (Sulc.) [PARZCO]	I	Ispezione visiva 3 siti differenti (1 ha) di colture di Solanum tuberosum	3	1	3	9	3		0,00 €	€ 0,00	0,00 €	
Bactrocera zonata	L	Trappolaggio su 17 magazzini con 4 sostituzioni, con ritiro finale e riconsegna trappole (fornite dal Settore Fitosanitario)	17	/	1,2	122,4	1,2		0,00 €	€ 0,00	0,00 €	
	M	Organizzazione di 2 incontri formativi	/	/	7,0	14	7,0		0,00 €	- €	- €	
COSTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO										€	- €	- €

Allegato A2

Elementi di valutazione dell'offerta tecnica

Elementi di natura tecnica con attribuzione in parte discrezionale da parte della Commissione ed in parte in automatico dalla procedura MePa dei punteggi – Busta Virtuale “Offerta Tecnica” - Punti Max 80. La relazione tecnica progettuale dovrà essere redatta in lingua italiana. Gli argomenti trattati dovranno essere esposti in modo organico, chiaro e sintetico cosicché la Commissione li possa comprendere e valutare senza incertezze. Il documento dovrà essere firmato digitalmente dall'offerente.

Valutazione della busta virtuale “offerta tecnica”:

- i commissari si riuniranno in seduta congiunta ed eseguiranno l'istruttoria delle offerte pervenute;
- per i Criteri A e B e per ciascun sub criterio i punteggi saranno attribuiti in Automatico dalla Procedura MePa. secondo i criteri elencati nel presente documento;
- per i Criteri C e D verrà attribuito collegialmente un punteggio dalla commissione; in caso di mancato accordo ogni commissario esprimerà una votazione e verrà eseguita la media dei punteggi assegnati per quel sub criterio.
- infine verrà effettuata la somma dei punteggi derivanti dall'analisi dei punti precedenti che determineranno il punteggio totale assegnato alla busta virtuale “offerta tecnica”.

Elenco caratteristiche tecniche e relativo punteggio

Gli elementi oggetto di valutazione per l'attribuzione del punteggio tecnico sono esplicitati di seguito:

Criterio A (Punteggio Attribuito in Automatico dalla Procedura MePa - Max 51 punti)

L'offerente dovrà caricare a sistema le seguenti informazioni in maniera dettagliata:

Sub criterio A1)

Numero di anni di comprovata esperienza nel monitoraggio sul territorio dell'organismo nocivo *Xylella fastidiosa* sia per le ispezioni visive sia per le attività di trappolaggio (Punti max 21)

- 1 anno = 7 punti;
- 2 anni = 11 punti;
- 3 anni = 16 punti ;
- > 3 anni = 21 punti

Sub criterio A2)

Numero di anni di comprovata esperienza nel monitoraggio in frutteto dell'organismo nocivo ***Aromia bungii*** (Punti max 17);

- 1 anno = 6 punti;
- 2 anni = 9 punti;
- 3 anni = 12 punti
- > 3 anni = 17 punti

Sub criterio A3)

Numero di anni di comprovata esperienza nel monitoraggio sul territorio di organismi nocivi quali *Cicadellidae* (non-European), *Bactrocera dorsalis*, *Anastrepha ludens*, *Conotrachelus nenuphar*, *Rhagoletis pomonella*, Tomato brown rugose fruit virus, *Anthonomus eugenii*, *Bactericera cockerelli* (Sulc.) e *Bactrocera zonata* (Punti max 14).

- **2 anni** su *Bactrocera dorsalis* = 6 punti;
- **1 anno** su: *Cicadellidae* (non-European), *Anastrepha ludens*, *Conotrachelus nenuphar*, *Rhagoletis pomonella*, Tomato brown rugose fruit virus, *Anthonomus eugenii*, *Bactericera cockerelli* (Sulc.) e *Bactrocera zonata* = 1 punto per ogni organismo nocivo;

Critério B (Punteggio Attribuito in Automatico dalla Procedura MePa - Max 3 punti)

Presenza di adeguate strutture per l'organizzazione di incontri e seminari formativi .

se Presenza SI =3 punti ;

se Presenza No=0 punti.

Critério C (Punteggio Attribuito discrezionalmente dalla commissione - Max 21 punti):

Sarà a discrezione della Commissione la valutazione della proposta relativa all'organizzazione logistica dei monitoraggi attribuendo un punteggio variabile tra zero e il punteggio massimo previsto per ciascun Sub criterio sino ad un massimo del valore complessivo di tale Criterio C

La relazione tecnica progettuale dovrà esplicitare, in maniera dettagliata:

Sub criterio C1) Scelta strategica dei siti oggetto d'ispezioni visive inerentemente gli organismi nocivi oggetto di monitoraggio visivo e di trappolaggio sulla base della conoscenza del territorio e del relativo rischio fitosanitario (Punti max 7);

Sub criterio C2) Scelta strategica dei siti in cui effettuare le attività di trappolaggio inerentemente gli organismi nocivi oggetto di indagine nelle vicinanze dei magazzini di stoccaggio della frutta particolarmente a rischio fitosanitario, in particolare per la provenienza di merce da regioni italiane del centro, del sud e da Nazioni meridionali (Punti max 7);

Sub criterio C3) Modalità organizzative con cui l'offerente intende svolgere il servizio ovvero modalità di coordinamento, n° dei tecnici messi a disposizione, titolo di studio dei tecnici



Direzione Agricoltura e cibo
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

coinvolti nelle attività così come indicato nelle condizioni particolari di contratto all'art.2, qualità e quantità dei mezzi e strumentazioni, garanzie del rispetto delle tempistiche e dell'efficacia dell'attività svolta nei periodi di maggior intensità dell'attività di monitoraggio, reperibilità, modalità di tracciabilità delle attività (Punti Max 7)

Criterio D (Punteggio Attribuito discrezionalmente dalla commissione - Max 4 punti):

Sarà a discrezione della Commissione valutare la capacità di organizzare incontri informativi con operatori del settore agricolo/vivaistico/forestale e le loro organizzazioni, Enti locali, che operano sul territorio attribuendo un punteggio variabile tra zero e il punteggio massimo previsto.

Nella relazione tecnica progettuale relativa agli incontri informativi dovrà essere dettagliata la comprovata esperienza acquisita nell'ambito della divulgazione delle malattie delle piante dimostrabile con l'esibizione dell'elenco di Pubblicazioni e dell'elenco degli incontri divulgativi organizzati negli ultimi 3 anni, indicando, dove presenti, i collegamenti a pagine Web.

Capitolato tecnico

Servizio di indagini ufficiali inerenti *Xylella fastidiosa*, *Cicadellidae (non-European)*, *Bactrocera dorsalis*, *Anastrepha ludens*, *Conotrachelus nenuphar*, *Rhagoletis pomonella*, *Aromia bungii*, *Tomato brown rugose fruit virus*, *Anthonomus eugenii*, *Bactericera cockerelli (Sulc.)* e *Bactrocera zonata* sul territorio piemontese per l'anno 2022 ai sensi del Regolamento (UE) n. 2021/690. CIG n. 9234729373 CUP n. C59I21000030007

Le attività di monitoraggio devono essere effettuate secondo quanto previsto dalle metodologie esplicitate nelle linee guida della Commissione Europea relative ai Programmi Fitosanitari-Regolamento (UE) n. 2021/690 Single Market Programme e PNI, anno 2022, in conformità alle linee guida inserite nella normativa attualmente in vigore relativa a ciascun organismo nocivo. Per le rilevazioni relative alle indagini ufficiali dovranno essere registrate mediante l'applicativo per la raccolta dati in campo (MonitON-IUFFI) che verrà reso disponibile dal Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici e riguarderanno:

- la georeferenziazione dei punti di monitoraggio;
- le ispezioni visive (registrazioni inerenti le tipologie dei siti d'indagine, la specie vegetale oggetto d'indagine, la superficie indagata o il numero di piante);
- il posizionamento e la gestione di trappole cromotattiche e ad attrattivo;
- il prelievo di campioni;
- relazioni tecniche a fine lavori;

Per l'utilizzo dell'applicativo sopracitato, sarà necessario dotarsi di apparati mobili per la raccolta dei dati in campo con i seguenti requisiti per i supporti hardware:

1. smartphone o tablet, con Sistema operativo iOS oppure Android (rispettivamente iOS (AppStore) ≥ 11 ; - Android ≥ 8)
2. fotocamera;
3. sensore GPS;
4. le versioni utilizzate devono consentire l'accesso al Play Store di Google.

Le attività da effettuare nell'ambito del servizio di indagine ufficiali richiesto sono:

A) *Xylella fastidiosa*

1. prelievo di **100 campioni** provenienti da colture di Ulivo o piante ospiti limitrofe, con particolare attenzione per lavanda, mandorlo e spartium, su tutto il territorio regionale situati in almeno 100 siti differenti effettuando:
 - a)** rilevazione mediante la App regionale MonitON del prelievo con identificazione univoca del campione con il numero MonitON che deve poter essere collegato alla pianta da cui è stato prelevato;
 - b)** inserimento dei dati raccolti in campo nell'applicativo informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico- scientifici;
 - c)** il campione deve essere prelevato seguendo le seguenti indicazioni:

- nel caso di campioni sintomatici prelevare 4 rametti lunghi almeno 10 centimetri con le foglie ad essi collegate; detti rametti dovranno essere prelevati uno per ogni quadrante del cerchio apicale della chioma;
 - nel caso di campioni asintomatici provvedere alla costituzione dei campioni prelevando 5 campioni da 5 piante diverse con le medesime modalità sopra-descritte (registrando nell'applicativo che trattasi di campione pool);
 - il campione deve essere riposto in sacchetti di plastica chiusi e riposto per il trasporto in borse frigo refrigerate (temperature <25°C);
 - il conferimento dei campioni può avvenire su base settimanale, previo accordo con il Laboratorio Fitosanitario e mantenuto refrigerato a 4°C-10°C fino al conferimento nel luogo e con le tempistiche indicate dal Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici;
2. prelievo di **15 campioni** provenienti da siti in cui siano presenti piante (anche singole) suscettibili a *Xylella fastidiosa* fra cui ciliegio in aree e contesti in cui il rischio di diffusione è maggiore a causa dell'attività antropica e nel territorio della Provincia di Cuneo in quanto più prossima al focolaio presente in Francia a Mentone, effettuando:
- a) rilevazione mediante la App regionale MonitON del rilievo con identificazione univoca del campione che deve poter essere collegato alla pianta da cui è stato prelevato;
 - b) inserimento dei dati raccolti in campo nell'applicativo informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico- scientifici;
 - c) il campione dev'essere prelevato e conferito seguendo le indicazioni descritte nel punto 1 c;
3. trappolaggio su **16 siti** fra quelli individuati nei precedenti punti 1 e 2 con 2 sostituzioni, per un totale di 48 trappole cromotattiche gialle. Le attività inerenti la georeferenziazione delle postazioni trappola e le relative sostituzioni devono essere registrate sull'applicativo informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico- scientifici. La presenza o meno di potenziali vettori di *Xylella* (Cicadellidae (non-European) [1CICDF] vettori di Pierce's disease (caused by *Xylella fastidiosa*), such as: (a) *Carneiocephala fulgida* Nottingham [CARNFU] (b) *Draeculacephala minerva* Ball [DRAEMI]; (c) *Graphocephala atropunctata* (Signoret) [GRCPAT]. (d) *Homalodisca vitripennis* (Germar) [HOMLTR]) deve essere riportata su apposita tabella fornita dal Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici per verificare la presenza di potenziali vettori di *Xylella*. Su ogni trappola raccolta deve essere apposto un identificativo univoco di 3 lettere della postazione trappola e la data di raccolta della trappola stessa. Le trappole sono da conferire nel luogo e con le tempistiche indicate dal Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici.

B) *Bactrocera dorsalis*

1. ispezione visiva **di 8** impianti per un totale **di 4** ettari di *Prunus persica* (pesco), situati in provincia di Cuneo, mediante ispezione visiva di 600 frutti per impianto in prossimità della raccolta , effettuando:
 - a. la georeferenziazione con punto GPS per ogni impianto;
 - b. il rilievo del numero di frutti controllati per ogni impianto;
 - c. la verifica dell'eventuale presenza di sintomi di presenza dell'insetto;
 - d. inserimento dei dati raccolti in campo nell'applicativo informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico- scientifici;

2. trappolaggio negli **8 impianti** di *Prunus persica* (pesco), di cui al punto precedente, mediante trappole fornite dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico scientifici, effettuando:
 - a. il recupero delle trappole dal luogo di stoccaggio e riconsegna finale
 - b. la collocazione di trappola e attrattivo negli impianti, rispettando una distanza minima tra trappole di 1600 metri dal momento che 800 metri è il raggio di attrattività della trappola
 - c. la georeferenziazione con punto GPS per ogni impianto;
 - d. la sostituzione per 4 volte dell'attrattivo;
 - e. la verifica dell'eventuale presenza di insetti nella trappola al momento delle sostituzioni attrattivo e del recupero della trappola;
 - f. inserimento dei dati raccolti in campo nell'applicativo informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico- scientifici;

3. trappolaggio **in 17 siti** (tra cui magazzini di stoccaggio frutta proveniente da regioni italiane del centro, del sud e da Nazioni meridionali) di cui darà indicazione il Settore Fitosanitario e Servizi tecnico scientifici, mediante trappole fornite dal Settore medesimo, effettuando:
 - a. il recupero delle trappole dal luogo di stoccaggio e riconsegna a fine stagione
 - b. la collocazione di trappola e attrattivo negli impianti, rispettando una distanza minima tra trappole di 1600 metri dal momento che 800 metri è il raggio di attrattività della trappola
 - c. la georeferenziazione con punto GPS per ogni impianto;
 - d. la sostituzione per 4 volte dell'attrattivo;
 - e. la verifica dell'eventuale presenza di insetti nella trappola al momento delle sostituzioni attrattivo e del recupero della trappola;
 - f. inserimento dei dati raccolti in campo nell'applicativo informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico- scientifici fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico- scientifici;

C) *Anastrepha ludens* (mosca messicana della frutta)

1. trappolaggio **in 10 siti** (tra cui magazzini di stoccaggio frutta), mediante trappole fornite dal Settore medesimo, effettuando:
 - a. il recupero delle trappole dal luogo di stoccaggio e riconsegna a fine stagione

- b. la collocazione di trappola e attrattivo negli impianti, rispettando una distanza minima tra trappole di 1600 metri dal momento che 800 metri è il raggio di attrattività della trappola
- c. la georeferenziazione con punto GPS per ogni impianto;
- d. la sostituzione per 3 volte dell'attrattivo;
- e. la verifica dell'eventuale presenza di insetti nella trappola al momento delle sostituzioni attrattivo e del recupero della trappola;
- f. inserimento dei dati raccolti in campo nell'applicativo informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico- scientifici;

D) Conotrachelus nenuphar (curculionide di pomacee e drupacee)

1. trappolaggio **in 9 siti** (tra cui magazzini di stoccaggio frutta contigui a frutteti di pomacee e drupacee), mediante trappole fornite dal Settore medesimo, effettuando:
 - a. il recupero delle trappole dal luogo di stoccaggio e riconsegna a fine stagione
 - b. la collocazione di trappola e attrattivo negli impianti, rispettando una distanza minima tra trappole di 1600 metri dal momento che 800 metri è il raggio di attrattività della trappola
 - c. la georeferenziazione con punto GPS per ogni impianto;
 - d. la sostituzione per 1 volta dell'attrattivo;
 - e. la verifica dell'eventuale presenza di insetti nella trappola al momento delle sostituzioni attrattivo e del recupero della trappola;
 - f. inserimento dei dati raccolti in campo nell'applicativo informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico- scientifici;

E) Rhagoletis pomonella

1. trappolaggio **in 10 siti** (tra cui magazzini di stoccaggio mele), mediante trappole fornite dal Settore medesimo, effettuando:
 - a. il recupero delle trappole dal luogo di stoccaggio e riconsegna a fine stagione
 - b. la collocazione di trappola e attrattivo negli impianti, rispettando una distanza minima tra trappole di 1600 metri dal momento che 800 metri è il raggio di attrattività della trappola
 - c. la georeferenziazione con punto GPS per ogni impianto;
 - d. la sostituzione per 4 volte dell'attrattivo;
 - e. la verifica dell'eventuale presenza di insetti nella trappola al momento delle sostituzioni attrattivo e del recupero della trappola;
 - f. inserimento dei dati raccolti in campo nell'applicativo informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico- scientifici fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico- scientifici;

F) Aromia bungii

1. ispezione visiva di **30 ettari** di colture con *Prunus* (albicocco, ciliegio, pesco e susino) situati in provincia di Cuneo e dislocati in almeno 100 siti differenti effettuando:
 - a. la georeferenziazione con punto GPS per ogni sito;
 - b. il rilievo della superficie controllata per ciascuna sito;
 - c. la verifica dell'eventuale presenza di sintomi di presenza dell'insetto;
 - d. inserimento dei dati raccolti in campo nell'applicativo informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico- scientifici.

G) *Tomato brown rugose fruit virus (ToBRFV)*

1. ispezione visiva di **8 impianti per un totale di 0,4 ettari** di pomodoro da mensa, situati nelle aree più specializzate per questa coltura:
 - a) la georeferenziazione con punto GPS per ogni impianto;
 - b) il rilievo della superficie controllata per ciascuna sito;
 - c) la verifica dell'eventuale presenza di sintomatologia riferibile;
 - d) inserimento dei dati raccolti in campo nell'applicativo informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico- scientifici;

H) *Anthonomus eugenii*

- 1) trappolaggio in **3 siti per un totale di 0,3 ettari** di peperone, situati nelle aree più specializzate per questa coltura mediante trappole fornite dal Settore medesimo, effettuando:
 - a) cambio attrattivo ogni 30 giorni;
 - b) il recupero delle trappole dal luogo di stoccaggio e riconsegna a fine stagione;
 - c) la georeferenziazione con punto GPS per ogni impianto;
 - d) la sostituzione per 7 volte dell'attrattivo;
 - e) la verifica dell'eventuale presenza di insetti nella trappola al momento delle sostituzioni attrattivo e del recupero della trappola;
 - f) inserimento dei dati raccolti in campo nell'applicativo informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico- scientifici.

I) *Bactericera cockerelli (Sulc.)*

1. ispezione visiva di **3 siti** differenti in colture in pieno campo per un totale di 1 ettaro di *Solanum tuberosum* situati nelle aree più specializzate per questa coltura:
 - a. la georeferenziazione con punto GPS per ogni impianto;
 - b. il rilievo della superficie controllata per ciascuna sito;
 - c. la verifica dell'eventuali sintomi di presenza dell'insetto;
 - d. inserimento dei dati raccolti in campo nell'applicativo informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico- scientifici;

L) *Bactrocera zonata*

1. trappolaggio **in 17 siti** (tra cui magazzini di stoccaggio frutta proveniente da regioni italiane del centro, del sud e da Nazioni meridionali) di cui darà indicazione il Settore Fitosanitario e Servizi tecnico scientifici, mediante trappole fornite dal Settore medesimo, effettuando:
 - a) il recupero delle trappole dal luogo di stoccaggio e riconsegna a fine stagione;
 - b) la collocazione di trappola e attrattivo negli impianti, rispettando una distanza minima tra trappole di 1600 metri dal momento che 800 metri è il raggio di attrattività della trappola;
 - c) la georeferenziazione con punto GPS per ogni impianto;
 - d) la sostituzione per 4 volte dell'attrattivo;
 - e) la verifica dell'eventuale presenza di insetti nella trappola al momento delle sostituzioni attrattivo e del recupero della trappola;
 - f) inserimento dei dati raccolti in campo nell'applicativo informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico- scientifici;

M) Organizzazione di 2 incontri informativi con operatori del settore agricolo/vivaistico/forestale e loro organizzazioni, Enti locali, che operano sul territorio.

Il servizio deve essere svolto entro il 30 novembre 2022.

Per la realizzazione delle indagini sul territorio piemontese per l'anno 2022, previste dalle normative sopra citate, è necessario avvalersi di operatori con competenza tecnica, conoscenza del territorio ed esperienza relativa alle attività di monitoraggio fitosanitario e di divulgazione, tale da assicurare:

- predisposizione logistica accurata;
- professionalità nell'esecuzione di monitoraggi e di riconoscimento dei sintomi riconducibili in particolare alla presenza degli organismi nocivo oggetto del presente servizio;
- capacità di redazione dei report tecnici inerenti le attività svolte;
- capacità di organizzazione di incontri di informazione e di divulgazione sul territorio regionale.